

Sommario

Anno 73°
numero 7/8
LUGLIO/
AGOSTO
2023

3

Intervento
Sergio Mattarella
La dignità
dell'uomo



6

**Appuntamenti
di LiberEtà**
29 agosto 2023
Spi Stories
sbarca
a Venezia
di Maila Nuccilli

**SPI
STORIES
XI EDIZIONE**

10

**Cultura
e memoria**
La mostra di Venezia
compie ottant'anni
Cinema e libertà
di Massimo Castiglioni



24

**Argomento
del mese**
Quattordicesima
Necessaria ma
non più sufficiente
di Antonio Pellegrino



75

Lunario

«Non si può essere infelici quando si ha
questo: l'odore del mare, la sabbia sotto
le dita, l'aria, il vento» (Irène Némirovsky)



(In copertina illustrazione Shutterstock)

14

Copertina
Intelligenza artificiale
Tra paure e opportunità
di Guido Scorza

20

Il racconto
L'alluvione in Romagna
La forza di un popolo
di Maurizio Maggiani

28

Inchiesta
Anziani e benessere
Stare bene stare insieme
di Antonio Fico e Marica Guiducci

36

Storia e memoria
La Resistenza tradita
Sotto processo
di Romualdo Gara

56

Pagine verdi
A piedi o in bicicletta
La scoperta della lentezza
di Jacopo Formaianni





LA DIGNITÀ DELL'UOMO

In difesa dei diritti e dell'eguaglianza, contro nazionalismi, sovranismi e populismi. Il discorso che il Capo dello Stato ha tenuto a Milano in occasione del 150° anniversario della morte di Alessandro Manzoni è stato una vera e propria lectio magistralis. Di seguito un ampio stralcio

di **SERGIO MATTARELLA**

Portatore di diritti. [Nella visione di Alessandro Manzoni] è la persona, in quanto figlia di Dio, e non la stirpe, l'appartenenza a un gruppo etnico o a una comunità nazionale, a essere destinataria di diritti universali, di tutela e protezione. È l'uomo in quanto tale, non solo in quanto appartenente a una nazione, in quanto cittadino, a essere portatore di dignità e di diritti.

Colpisce quanto ricordato da Margherita Provana di Collegno, assidua frequentatrice di Manzoni, a proposito del triste fenomeno della schiavitù: Manzoni le confidò, infatti, che «benché l'America abbia il governo più libero e il re di Napoli il più tirannico, pure, se gli avessero fatto scegliere di rinascere, o americano, o napoletano, avrebbe preferito di nascere napoletano, perché nulla esiste di peggio della mostruosa schiavitù».

L'idea di libertà. Nell'idea manzoniana di libertà, giustizia, eguaglianza, solidarietà si può scorgere un'anticipazione della visione di fondo della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948. Una carta fondamentale, nata dopo gli

orrori della seconda guerra mondiale, che individua la persona umana in sé, senza alcuna differenza, come soggetto portatore di diritti, sbarrando così la strada a nefaste concezioni di supremazia basate sulla razza, sull'appartenenza, e, in definitiva, sulla sopraffazione, sulla persecuzione, sulla prevalenza del più forte. Concetti e assunti che sono espressamente posti alla base della nostra Costituzione repubblicana.

I rapporti tra gli Stati. Dai diritti dell'uomo la concezione manzoniana si allarga a quella del diritto internazionale e dei rapporti tra gli Stati, dove si ritrova una critica lucida e serrata al nazionalismo esasperato. Perché la moralità, la fraternità e la giustizia devono prevalere sugli odi, sugli egoismi, sulle inutili e controproducenti rivalità. Scrive Manzoni in un frammento delle *Osservazioni sulla morale cattolica*, pubblicato postumo: «Bisogna sentire e ripetere che la somiglianza che ci dà l'essere d'uomo è ben più forte che la diversità di nazione; che il Vangelo ci ha fatto conoscere che abbiamo un cuore grande abbastanza per amar tutti gli uomini; che gli sforzi



La festa
di LiberEtà

Settembre a Senigallia



Una tre giorni che ha in programma i concerti di Neri Marcorè e degli Inti Illimani, la premiazione dei vincitori dei premi LiberEtà e Guido Rossa, dibattiti sui temi dell'ambiente e del cambiamento climatico e la manifestazione conclusiva in piazza del Duca con Ivan Pedretti e Maurizio Landini

Dal 13 al 15 settembre

a Senigallia, presso la Rocca roveresca, si tiene la festa di LiberEtà.

La cittadina marchigiana è stata scelta, dopo l'alluvione dello scorso anno, per focalizzare l'attenzione su ambiente, cambiamento climatico e dissesto idrogeologico del paese.

Il pomeriggio del 13 settembre, appuntamento con la cerimonia di premiazione del venticinquesimo premio letterario di LiberEtà e della quarta edizione del premio Guido Rossa, alla cui conduzione torna l'attore e comico marchigiano, Neri Marcorè, il quale sarà poi impegnato la sera sul palco in un concerto con la sua band. Giovedì 14 settembre, nel pomeriggio, è previsto un dibattito sui temi dell'ambiente e in particolare sull'acqua. A seguire saranno premiati i LiberAttivi, coloro che si sono contraddistinti durante l'anno in tutto il territorio nella diffusione di

LiberEtà: la conduzione della premiazione è affidata alla comica e attrice pugliese Daniela Baldassarra. In serata, grande concerto in piazza dello storico gruppo cileno degli Inti-Illimani, che porteranno oltre alla loro musica immagini e video per ricordare i cinquant'anni dal golpe di Augusto Pinochet che in Cile pose fine al governo democratico di Salvador Allende. La mattina di venerdì 15 settembre, infine, è prevista la manifestazione in piazza del Duca in difesa del diritto alla salute delle persone e nei luoghi di lavoro e per la difesa e il rilancio del Servizio sanitario nazionale, per la legge sulla non autosufficienza, per il lavoro, contro la precarietà, per la difesa e l'attuazione della Costituzione, contro l'autonomia differenziata e i tentativi di stravolgimento della nostra Repubblica.



SPI STORIES

sbarca a Venezia

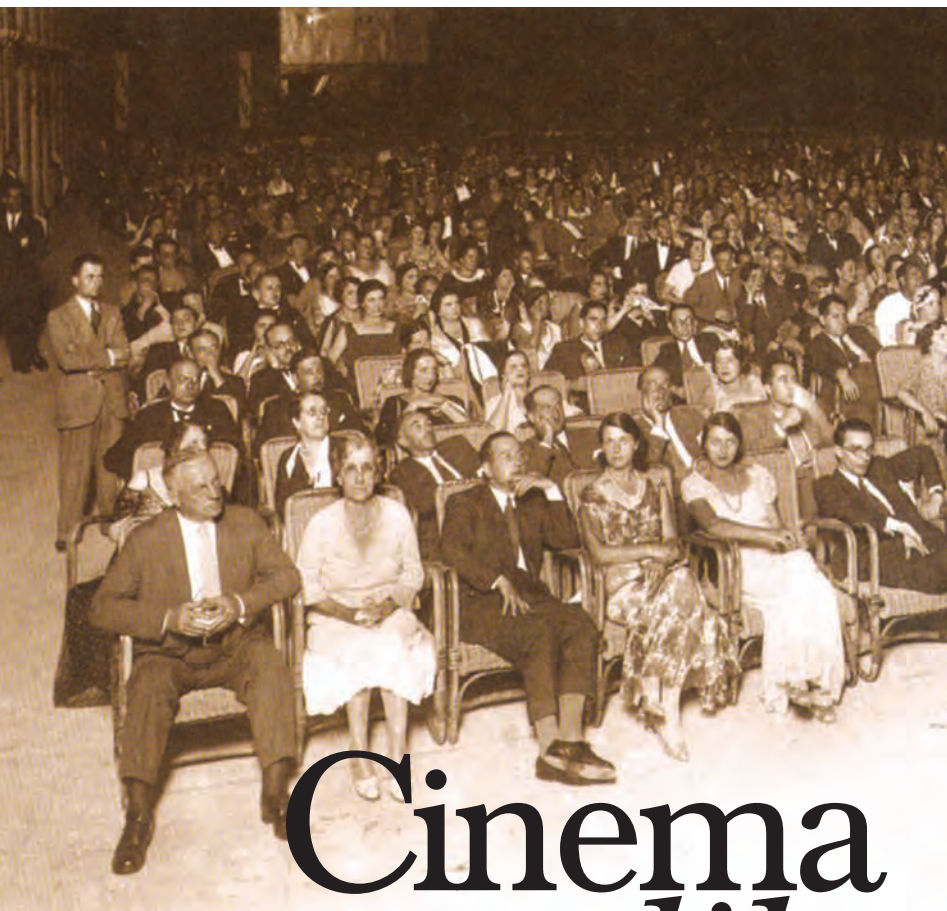
di **Maila Nuccilli**

Grande novità per il concorso organizzato da LiberEtà e dallo Spi Cgil. La proiezione dei cortometraggi e la cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgeranno, infatti, sull'isola lagunare di San Servolo, in occasione dell'ottantesima Mostra internazionale di cinematografia. Un palcoscenico e un riconoscimento prestigiosi per la nostra manifestazione giunta all'undicesima edizione

La festa di LiberEtà raddoppia. Quest'anno sono due le città che faranno da palcoscenico all'appuntamento organizzato ogni anno dal sindacato dei pensionati della Cgil e da *LiberEtà*: Venezia e Senigallia. L'undicesima edizione del concorso di cortometraggi Spi Stories 2023 approda per la prima volta nella città lagunare, proprio in occasione della giornata di preapertura dell'ottantesima Mostra internazionale d'arte cinematografica organizzata dalla Biennale di Venezia. La Serenissima negli ultimi giorni del mese di agosto è la patria del cinema internazionale e il 29 ospiterà il concorso di cortometraggi Spi Stories, ideato oltre dieci anni fa da *LiberEtà* e dallo Spi Cgil. Il secondo palcoscenico della festa sarà invece quello di Senigallia dal 13 al 15 settembre.

2.800 concorrenti. Un bel riconoscimento per Spi Stories, manifestazione che – edizione dopo edizione – ha acquisito sempre maggiore importanza e che quest'anno ha visto la





La platea durante una serata della prima edizione della Mostra del cinema di Venezia nel 1932

Cinema *e libertà*

di **Massimo Castiglioni**

La **Mostra internazionale cinematografica di Venezia** taglia il traguardo dell'ottantesima edizione. Un evento che nel corso della sua storia ha acquisito interesse e rilevanza internazionali. Ma quando nacque era uno strumento di propaganda del regime fascista

Capitale mondiale del cinema. Dal 30 agosto al 9 settembre Venezia diventerà capitale del cinema mondiale, come sempre accade durante quello scorcio estivo dell'anno. In quei giorni,

infatti, inizierà la Mostra internazionale di arte cinematografica, particolarmente significativa quest'anno perché verrà tagliato il traguardo dell'ottantesima edizione. In attesa di scoprire quali



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

TRA PAURE E OPPORTUNITÀ

di **Guido Scorza**

Molti ne parlano come dell'“invenzione finale” che distruggerà il genere umano e lo porterà all'estinzione; altri invece sono convinti che potrà regalarci un futuro ricco di possibilità, salute e prosperità. Probabilmente la verità sta, come sempre, nel mezzo, ma soprattutto nella capacità che avranno gli esseri umani di gestire e controllare al meglio questa ennesima invenzione tecnologica



LA FORZA DI UN POPOLO

di **Maurizio Maggiani**



Nei giorni dell'alluvione che ha colpito le province di Bologna, Ravenna e Forlì-Cesena, lo scrittore **Maurizio Maggiani** ha pubblicato sulla *Stampa* del 18 maggio un racconto in presa diretta da Faenza, la sua città. Uno spaccato della tragedia, ma anche della determinazione che anima le persone che vivono in quelle terre. Di seguito ne pubblichiamo un ampio stralcio

Siamo isolati, tutti ora sono isolati.

Strade e ponti chiusi, ma una via si potrà pur trovare, magari a piedi, sgusciando tra le transenne. Mio suocero, il vecchio Ghetti, novantun anni, è qui con noi, l'abbiamo evacuato da casa sua, dove viveva orgogliosamente solitario; appena in tempo prima che il Lamone si prendesse tutto quanto; vagola ansioso per la casa, è abituato a passare la giornata per la sua campagna, per il suo vigneto,

ma non si lamenta di niente, solo mi sgrana con paziente ostinazione le cento cose che si sarebbero potute fare per evitare tutto questo. Ha torto, non c'erano cento cose da fare che non sono state fatte, tre o quattro quelle sì, e quelle tre o quattro, al tempo dovuto, non sarebbe piaciuto a nessuno farle, nemmeno a lui; non costringere il fiume in un corso non suo, non abitare le golene, non disboscare. Intanto finisce il suo discorso

Quattordicesima Necessaria ma non più sufficiente

Questo mese per oltre tre milioni di pensionati arriva la somma aggiuntiva prevista dall'accordo del 2007. Ma c'è bisogno di una sua rivalutazione e di aumentare almeno a tre volte il trattamento minimo, pari a circa 1.700 euro, il limite di reddito per il diritto a riceverla



di **Antonio Pellegrino**, dipartimento previdenza Spi Cgil

L'accordo del 2007. Dal 2007, a luglio, a seguito di un accordo tra il governo e le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil, tre milioni di pensionati, in prevalenza donne, ricevono la cosiddetta quattordicesima, una prestazione netta che si aggiunge alla pensione. L'accordo prevedeva una serie di interventi in materia di lavoro e di previdenza di cui tre destinati ai pensionati:

- l'istituzione della quattordicesima;
- il potenziamento dal 90 al 100 per cento del tasso di perequazione da applicare alle pensioni comprese fra tre e cinque volte il trattamento minimo;

Stare bene. stare insieme



di **Antonio Fico e Marica Guiducci**

**Helen Mirren
e Donald Sutherland**
nel film *Ella & John -
The Leisure Seeker*,
diretto da Paolo Virzì

All'insegna di questo slogan, nel 2019 LiberEtà celebrò la sua annuale festa nazionale, per sottolineare come la solitudine sia uno dei nemici principali che ci si trova di fronte a una certa età. Le relazioni sociali e i rapporti affettivi sono fondamentali per tutti, ma per gli anziani ancora di più perché fanno stare meglio, rendono felici e soprattutto tengono lontani i rischi di depressione. E in questo contesto la sfera della sessualità assume un'importanza da non sottovalutare

UNA RETE FORTE E GENTILE

Le organizzazioni non profit sono vitali e in crescita, nonostante in questi ultimi anni si registri un calo del numero dei volontari. Tre i settori nei quali si concentra il loro impegno: sport; attività culturali, artistiche, ricreative e ambientali; assistenza sociale



Un lavoro di cura. Associazioni, imprese sociali, fondazioni e cooperative che si prendono cura dei più deboli, dell'ambiente e del patrimonio artistico. Il terzo settore si guarda allo specchio e scopre di essere vitale e in crescita. In dieci anni, le istituzioni non profit (Inp) sono aumentate dell'8 per cento e del 10,4 per cento per numero di dipendenti. Come certificato dal *Censimento permanente sulle istituzioni non profit*, pubblicato dall'Istat, in Italia

operano 363.499 mila organizzazioni, con oltre 870 mila dipendenti e poco meno di 4.700.000 volontari.

«A un anno e mezzo dalla creazione del registro nazionale del non profit (previsto dalla riforma del terzo settore del 2016), abbiamo ricevuto un numero rilevantissimo di adesioni – dice Alessandro Lombardi, direttore generale del ministero del Lavoro –. Il trend di richiesta di iscrizione è costante, circa mille soggetti al mese». Stiamo parlando di una realtà socioeconomica che anche negli anni di crisi ha continuato a operare e creare opportunità lavorative; una realtà che nel 2022 ha raccolto attraverso la scelta del 5 per mille un miliardo e cinquecentomila euro di finanziamenti.

La comunità. Tre istituzioni non profit su quattro si concentrano in pochi settori: sport; attività artistiche, culturali e ricreative; assistenza sociale. Per numero di dipendenti la composizione si ribalta: la concentrazione maggiore di dipendenti (87%) si ha nell'assistenza sociale e protezione civile, istruzione e ricerca, sanità. Un elemento importante:

La Resistenza tradita



SOTTO PROCESSO

di **Romualdo Gara**

Dopo il 25 aprile, repubblicani e fascisti venivano amnistiati e reintegrati nei ruoli dello Stato. Migliaia di partigiane e partigiani invece erano imputati come fuorilegge. **Michela Ponzani** ha ricostruito la verità storica e politica di quel periodo



ESPERIENZE

DI LEGALITÀ

L'impegno nei beni confiscati. Sport, produzione e lavoro, agricoltura e ambiente, promozione culturale, sapere e turismo sostenibile, welfare e politiche sociali. Secondo il rapporto annuale di Libera, aggiornato a febbraio scorso, sono queste le attività di riutilizzo sociale che si svolgono all'interno dei beni confiscati dallo Stato ai boss mafiosi. Ed è qui che, per aiutare cooperative e associazioni che li hanno in gestione, anche questa estate migliaia di ragazzi e di anziani, come accade da oltre vent'anni, per una settimana si ritrovano per condividere progetti di lavoro e formazione sui temi dell'antimafia, in quello che è uno dei più significativi esempi di cultura civica

e di cittadinanza attiva. Intanto perché si è vicini concretamente a chi è impegnato ogni giorno nella gestione dei beni, e poi «perché – come aggiunge Claudia Carlino, segretaria nazionale Spi Cgil, responsabile delle politiche per la legalità, politiche di genere e giovanili – chi rientra dalla settimana nel campo parla della sua esperienza e coinvolge anche gli altri. Molti, lo abbiamo visto in fase di preparazione della stagione dei campi, sono partiti dal Sud per fare esperienza in un bene confiscato in una regione del Nord. Ormai le mafie sono infiltrate ovunque e in ogni settore. Passare una settimana in una di queste realtà fornisce a molti l'occasione per verificare come il si-



SERVIZI IN RETE

Facilità di accesso
Semplificate
le procedure
per utilizzare
i servizi on line
della pubblica
amministrazione
con la carta d'identità
elettronica

PAGINE VERDI



SALUTE

• Mal d'orecchi

Un dolore che sa farsi ascoltare

VIAGGIARE

• Dolomiti

Quattro passi intorno al Sella

Carta d'identità elettronica

FACILITÀ DI ACCESSO



Nello scorso numero avevamo dato notizia della proroga da parte del governo dello Spid, il Sistema pubblico di identità digitale, grazie al quale, al pari della Carta d'identità elettronica (Cie) e della Carta nazionale dei servizi (Cns), è possibile accedere ai servizi on line della pubblica amministrazione. Questo mese, invece, vogliamo parlare di alcune novità che interessano proprio la Cie, la quale è stata equiparata a tutti gli effetti allo Spid e le cui modalità di utilizzo sono state semplificate rispetto alla vecchia versione. Vediamo di cosa si tratta.

I livelli di sicurezza. Per lo Spid, la Cie e la Cns il sistema di autenticazione digitale prevede tre livelli di sicurezza. Per accedere al livello 1 servono nome utente e password, mentre il livello 2 prevede anche l'autenticazione con un codice temporaneo

Semplificate le procedure di utilizzo della Cie per comunicare con la pubblica amministrazione e richiedere prestazioni e non è più necessario avere uno smartphone

a cura della **Redazione di LiberEtà**

che viene inviato sul telefonino. Per il livello 3 invece esiste un altro passaggio di sicurezza, richiesto in caso di utilizzo della Cie, una procedura abbastanza macchinosa per cui era obbligatorio avere uno smartphone che tramite l'applicazione CieID riconosceva la nostra carta d'identità elettronica e consentiva l'accesso ai servizi on line. Ora il livello 3 non è più richiesto ed è possibile accedere ai servizi della pubblica amministrazione con la Cie anche attraverso i livelli di sicurezza 1 e 2. Certo, per l'uso è richiesta sempre una certa dimestichezza con il computer o lo smartphone, o comunque l'aiuto di qualcuno più esperto che eventualmente può darci una mano, ma questa semplificazione rende le operazioni più agevoli e ne consente una maggiore diffusione.

Come ottenerla. Bisogna fare richiesta al Comune di residenza o di domicilio, in qualsiasi momento prima della scadenza della carta d'identità oppure in caso di furto, smarrimento o deterioramento di questa. Il giorno dell'appuntamento ci si reca presso gli uffici comunali muniti della vecchia carta di identità, del codice fiscale o della tessera sanitaria e di una fototessera in formato cartaceo o elettronico. Se non si ha un documento di riconoscimento valido servono due testimoni.

RISERVE DI ENERGIA

Quella accumulata dal sistema Terra a causa del riscaldamento globale è venticinque miliardi di volte superiore a quella liberata dalla bomba atomica sganciata su Hiroshima. L'89 per cento di essa è assorbita dagli oceani, ma l'equilibrio è ormai vicino al collasso

di **Patrice Poinssotte**

Inventario del calore. Oceani, continenti, criosfera e aria: ecco dove il riscaldamento climatico ha accumulato le sue riserve di energia nel corso degli ultimi cinquant'anni. Lo svela uno studio di un gruppo internazionale di ricerca, pubblicato lo scorso aprile sulla rivista *Earth system science data*. Una sorta di inventario del calore che, oltre a localizzare dove si è accumulato, consente di quantificarlo e così di determinare lo squilibrio energetico terrestre. Un indicatore, quest'ultimo, fondamentale per stabilire l'entità del cambiamento climatico in atto, in grado di certificare quanto velocemente e dove il clima si riscalda e come evolve.

Gli scienziati hanno stimato che, tra il 1971 e il 2020, circa 380 zettajoule (cioè 380 seguito da ventuno zeri) di energia sono stati assorbiti e imprigionati dal sistema Terra. Per rendere l'idea, i climatologi australiani Andrew King dell'università di Melbourne e Steven Sherwood dell'università di New South Wales di Sydney hanno calcolato che questi 380 zettajoule di energia equivalgono a venticinque miliardi di volte quella liberata da "Little boy", la bomba atomica sganciata su Hiroshima il 6 agosto 1945. E ciò che stupisce è che questa enorme quantità di energia rap-





A piedi o in bicicletta

LA SCOPERTA DELLA **LENTEZZA**

di **Jacopo Formaioni**

Il numero degli estimatori di escursioni, “cammini” e ciclovie anche in Italia cresce in modo rilevante. Un modo diverso di viaggiare, ma anche una risposta alle vacanze frenetiche e di massa. È in questo modo che migliaia di persone tornano ad apprezzare luoghi spesso dimenticati